

COMUNE DI SORGONO (Provincia di Nuoro)

- do * ····

Regolamento sul trattamento dei dati sensibili

Art.30 D.LGS 196/03 E SS.MM. II.

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 12/12/2005

COMUNE DI SORGONO PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 39

Prot. N. 6561

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA PRIVACY

L'anno duemilacinque ,addì dodici del mese di dicembre , alle ore 20,00, nella sala consiliare, regolarmente convocato con avvisi scritti, a mezzo del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono intervenuti:

SINDACO	PRESENTI	ASSENTI
BARRACCIU FRANCESCA	X	
CONSIGLIERI		
SERRA STEFANIA	X	
TATTI UGO	X	
MARRAS MAURO	**	X
ARRU LUCIANO ORESTE	X	
MARRAS SARA	X	
MURRU LUIGI	X	
ATZORI PIERLUIGI	X	
MURRU COSTANTINO	X	
DELIGIA SALVATORE	X	
MARCI MARCO	X	
MANCA GIUSEPPINA ANNA	X	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Francesca Sias la quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;
- il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba

essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:

- a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura
- b) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;
- c) verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli
- d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;
- e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;
- sempre ai sensi del citato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);
- il parere del Garante per la protezione dei dati personali può essere fornito anche su "schemi tipo";
- l'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

VISTE le restanti disposizioni del Codice;

CONSIDERATO CHE:

• possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, in particolare, pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché la comunicazione dei dati a terzi;

RITENUTO

 di individuare analiticamente nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate da questo Comune, in particolare le operazioni di interconnessione, raffronto tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, di comunicazione a terzi, nonché di diffusione;

 di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che questo Comune deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

CONSIDERATO CHE

• per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

VISTO

- il provvedimento generale del Garante della protezione dei dati personali del 30 giugno 2005 (pubblicato in G.U. n. 170 del 23 luglio 2005);
- il provvedimento generale del Garante della protezione dei dati personali del 30 giugno 2005 (pubblicato in G.U. n. 170 del 23 luglio 2005);
- lo schema tipo di regolamento sul trattamento dei dati sensibili predisposto dall'ANCI in conformità al parere espresso dal Garante della protezione dei dati personali in data 21 Settembre 2005;

VERIFICATA

• la piena rispondenza del presente Regolamento al predetto schema tipo e quindi la non necessità di sottoporlo al preventivo parere del Garante;

CONSIDERATA

• la necessità di dare a detto regolamento la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale attraverso la pubblicazione all'albo pretorio e attraverso qualunque altra forma di pubblicità;

RILEVATO

• che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile, eccezion fatta delle spese eventualmente sostenute per la sua diffusione.

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art.49 della legge 18.8.2000 n.267 che si riportano in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con. voti unanimi espressi per alzata di mano

APPROVA

il seguente regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi

del D. Lgs. 196/03.

Con voti unanimi

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO F.to Barracciu IL SEGRETARIC F.to Sias

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi dell'art. 49 della legge 18.08.2000, n. 267, i seguenti pareri:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO F.to Antonio Arru

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'albo comunale e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 19.12.2005

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Francesca Sias

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

REGOLAMENTO SUL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI E INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI DATI E DELLE OPERAZIONI SU TALI DATI ESEGUIBILI PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' CON RILEVANTI FINALITA' DI INTERESSE PUBBLICO, AI SENSI DELL'ART. 20 D. LGS.196/03.

ARTICOLO 1 Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento in attuazione del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ARTICOLO 2

Elencazione delle finalità di interesse pubblico legittimanti il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Il trattamento di dati personali sensibili e giudiziari da parte dell'Ente è consentito unicamente se autorizzato da espressa disposizione legislativa ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 196/03 oppure su Autorizzazione del Garante per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico dallo stesso individuate.

Le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 35, identificano le tipologie di dati sensibili e giudiziari che potranno formare oggetto di trattamento e le operazioni che su di esse si potranno eseguire per il perseguimento di ciascuna delle finalità di rilevante interesse pubblico individuata dalla vigente legislazione laddove questi elementi non siano specificati in forma espressa nella stessa disposizione legislativa.

Le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, che identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari che possono formare oggetto di trattamento e le operazioni eseguibili sono soggette a revisione annuale da effettuarsi a cura dei Responsabili del trattamento dei dati.

I Responsabili del trattamento dei dati individuati dal Titolare, assicurano la più ampia pubblicizzazione dei contenuti delle tabelle di cui sopra.

ARTICOLO 3

Principi applicabili al trattamento di dati sensibili o giudiziari e limitazioni derivanti dalla tutela della privacy

Per le finalità di rilevante interesse pubblico di cui al precedente articolo 2, i responsabili e gli incaricati del trattamento sono autorizzati a trattare i dati sensibili e giudiziari espressamente indicati dalla Legge o di seguito indicati nelle Tabelle allegate al presente Regolamento purché:

- i dati siano strettamente pertinenti alla finalità da perseguire e siano necessari per il raggiungimento dell'obiettivo finale previsto dalla legge di riferimento;
- il trattamento dei dati sensibili e giudiziari avvenga secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato
- la finalità di rilevante interesse pubblico non possa essere realizzata senza l'utilizzo dei dati sensibili o giudiziari;
- i dati trattati vengano monitorati periodicamente, escludendo dal trattamento quelli che si rivelano superflui o superati per il perseguimento delle finalità;

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato
Sicurezza sul Lavoro – Medicina del Lavoro – Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati
Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed
Innovazione Tecnologica - Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione

Innovazione Tecnologica – Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione
Via S. Satta, 55 – 09128 Cagliari
Tel. 070.42835 – 070.401301 - Fax 070.4529135
C.S. € 10.000,00 (i.v.) - C.F./P.I. 02848400921 - R.E.A. 228746
e mail: s.i.p.a.l.@tiscali.it

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

- nel fornire l'informativa all'interessato di cui all'articolo 13 D. Lgs. 196/03, i soggetti pubblici facciano espresso riferimento alla normativa che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale è effettuato il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- i soggetti pubblici verifichino periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, anche con riferimento ai dati che l'interessato fornisce di propria iniziativa.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 22 comma 8 D. Lgs. 196/03, i dati idonei a rilevare lo **stato di salute** non possono essere diffusi.

ARTICOLO 4 Rapporti con altri soggetti pubblici

I dati sensibili e giudiziari possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici nei seguenti casi e con le seguenti modalità:

- a) quando la comunicazione è prevista da un'espressa norma di legge statale o regionale o da norma regolamentare;
- b) quando, nonostante manchi tale espressa previsione normativa, la richiesta della comunicazione sia avanzata da altro soggetto pubblico per lo svolgimento di funzioni istituzionali; in tale fattispecie è necessario procedere a comunicare previamente al Garante tale circostanza, utilizzando il modello predisposto e reso disponibile dallo stesso Garante. La comunicazione potrà essere iniziata solo dopo che siano decorsi quarantacinque giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Garante e salvo diversa determinazione del Garante.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 25 comma 2, D. Lgs. 196/03 sono fatte salve la comunicazione e la diffusione di dati che siano richieste, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza, per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione dei reati.

ARTICOLO 5 Comunicazione di dati a privati o enti pubblici economici

La comunicazione di dati personali da parte dell'Ente a privati o enti pubblici economici è ammessa unicamente quando sia prevista da una norma di legge o di regolamento.

In particolare, per quanto attiene a presupposti, modalità e limiti per l'esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi contenenti dati personali, tali aspetti restano disciplinati dalla L. 241/90 e successive modificazioni nonché dalle altre disposizioni di legge in materia e dal Regolamento Comunale che disciplina il diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo quanto previsto dall'art. 59 D. Lgs. 196/03.

Quando la richiesta di accesso concerna dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale, il loro trattamento è consentito se la situazione giuridicamente rilevante che si intende tutelare con la richiesta di accesso ai documenti amministrativi sia di rango almeno pari al diritto alla riservatezza dell'interessato.

In ogni caso, dal combinato disposto degli artt. 24, comma 2, lettere c) e d) della Legge 241/90 e 8, comma 5, lettere c) e d) del DPR 352/92, i documenti amministrativi sono sottratti all'accesso quando siano suscettibili

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

ARTICOLO 8 Ulteriori finalità di interesse pubblico

Qualora il Responsabile del trattamento dei dati dell'Ente, ravvisi la sussistenza di una finalità di rilevante interesse pubblico non espressamente prevista da una disposizione di legge richiederà al Garante ai sensi degli artt. 20 comma 3, e 26 comma 2, D. Lgs. 196/03 l'autorizzazione al trattamento dei dati,

Qualora il Responsabile del trattamento ravvisi la sussistenza di una finalità di rilevante interesse pubblico espressamente prevista da una disposizione di legge ma non disciplinata dal presente regolamento relativamente ai tipi di dati trattabili e di operazioni eseguibili, procederà alla necessaria integrazione del presente regolamento.

ARTICOLO 10 Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D. Lgs. 196/03, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 35, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel D. Lgs. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati. per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del D. Lgs. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del D. Lgs. 196/2003).

ARTICOLO 11 Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

INDICE DEI TRATTAMENTI

N° scheda	Denominazione del trattamento			
1	Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune			
2	Personale / Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere			

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

di recare un concreto pregiudizio all'ordine pubblico e alla prevenzione e repressione della criminalità **nonché alla riservatezza di terzi**, persone fisiche e giuridiche, gruppi di imprese ed associazioni, con particolare riferimento agli interessi epistolari, **sanitari**, professionali, finanziari, industriali e commerciali.

In questi casi, quando cioè il diritto di accesso voglia essere esercitato su atti e documenti che contengano dati sensibili o giudiziari e, per ciò stesso suscettibili di recare un concreto pregiudizio alla riservatezza del soggetto al quale si riferiscono, l'Ente garantisce ai richiedenti aventi diritto, la sola visione degli atti la cui conoscenza sia necessaria per curare o difendere proprie situazioni giuridicamente rilevanti.

ARTICOLO 6 Pubblicazione in albo pretorio

Il regime della pubblicazione degli atti amministrativi non ha subito modificazioni sostanziali per effetto della entrata in vigore del D. Lgs. 196/03 di conseguenza questi ultimi rimangono pubblicabili nei casi in cui la legge preveda espressamente tale adempimento.

Esistono però due fondamentali limitazioni introdotte dal D. Lgs. 196/03 che riguardano non già la pubblicazione degli atti in sé, ma le modalità di diffusione del loro contenuto:

- l'art. 22, comma 8, D. Lgs. 196/03 vieta tassativamente la diffusione di dati idonei a rivelare lo stato di salute dell'interessato i quali non potranno quindi mai essere visibili in seno all'atto mandato in pubblicazione;
- l'art. 11, lett. d), D. Lgs. 196/03 impone il principio di pertinenza e non eccedenza e obbliga l'amministrazione a selezionare le informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto allo scopo. Prima di procedere alla pubblicazione di un atto, occorrerà verificare quali dati personali è necessario che siano inseriti nel testo dell'atto da pubblicare e quali, in ragione della inesistenza di una ragione connessa alla pubblicazione, o in ragione della particolare riservatezza della informazione, dovranno rimanere allegati all'atto stesso e quindi non visibili in sede di pubblicazione ma solo in sede di esame del fascicolo istruttorio.

ARTICOLO 7 Accesso degli Amministratori

L'art. 65 comma 4, lett. b) D. Lgs. 196/03 consente il trattamento di dati sensibili e giudiziari da parte degli Amministratori dell'Ente indispensabili per lo svolgimento di una funzione di controllo, di indirizzo politico o di sindacato ispettivo e l'accesso a documenti riconosciuto dalla legge o da norme regolamentari per esclusive finalità direttamente connesse all'espletamento di un mandato elettivo.

In particolare, i Consiglieri, secondo quanto previsto dall'art. 43, comma 2, D. Lgs. 267/00, hanno diritto di ottenere dagli uffici dell'Ente, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato.

Quando l'accesso riguardi notizie ed informazioni contenenti dati sensibili e/o giudiziari il diritto potrà essere esercitato previo deposito presso l'ufficio competente di istanza redatta in forma scritta, munita di data e sottoscrizione, nella quale l'amministratore dichiara che le notizie e le informazioni richieste sono necessarie per l'espletamento del proprio mandato elettivo. Su ciascuna pagina del documento, eventualmente richiesto in copia, sarà obbligatoriamente apposta la seguente dicitura: "copia rilasciata al consigliere (nome e cognome) come da richiesta agli atti (indicare numero di protocollo assegnato) ai sensi dell'art. 43 comma 2 D. Lgs. 267/2000.

I Consiglieri sono tenuti al segreto nei casi espressamente determinati dalla legge.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

1	attività lavorativa
3	Servizi demografici / Anagrafe - gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagraf della popolazione residente all'estero (AIRE)
4	Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile
5	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa all'elettorato attivo e passivo
6	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e de presidenti di seggio
7	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari
8	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza
9	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari
10	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare
11	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale
12	Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc
13	Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale
14	Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)
15	Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)
16	Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto
17	Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)
18	Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori
19	Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)
20	Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato

Sicurezza sul Lavoro – Medicina del Lavoro – Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari - Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed Innovazione Tecnologica - Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione

Via S. Satta, 55 - 09128 Cagliari

Tel. 070.42835 - 070.42835 - 070.4529135

C.S. € 10.000,00 (iv.) - C.F./P.I. 02848400921 - R.E.A. 228746

e mail: s.i.p.a.l.@tiscali.it

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

21	Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie
22	Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio
23	Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione
24	Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale
25	Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie
26	Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa
27	Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria
28	Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi
29	Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza
30	Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione
31	Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
32	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
33	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali
34	Attività del difensore civico comunale
35	Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 1

Denominazione del trattamento

Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune

Fonte normativa

0

Codice civile (artt. 2094-2134); D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 20.05.1970, n. 300; l. 7.02.1990, n. 19; D. Lgs. 19.09.1994, n. 626; L. 12.03.1999, n. 68; legge 8.03.2000, n. 53; D. Lgs. 18.08.2000, n. 267; D. Lgs. 30.03.2001 n. 165; D. Lgs. 26.03.2001, n. 151; L. 6.03.2001, n. 64; D.P.R. 28.12.2000, n. 445; D. Lgs. 15.08.1991, n. 277; L. 14.04.1982, n. 164; CCNL; Contratto collettivo decentrato di ogni singolo ente; Regolamenti comunali.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, D. Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

	Origine	X ra	zziale X etnica		
	Convinzioni	X re	ligiose X filosofiche X d'a	ltro genere	
	Convinzioni	X pc	olitiche X sindacali		
	Stato di salute:		atologie attuali X patologie p rapie in corso X relativi ai f lente	_	
	Vita sessuale		oltanto in caso di eventuale ret zione di sesso)	ttificazione	di
	Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs. 196/2003) X				
pei	razioni eseguite ((barrare	e le caselle corrispondenti)		
			Trattamento "ordina	urio" dei da	
□F	Raccolta:		X presso gli interessati		X presso terzi
] F	Elaborazione:		X in forma cartacea		X con modalità informatizzate
per risp tra que con car reg	Altre operazioni rtinenti e non ecce petto alla finalità o ttamento diverse o elle "standard" qua aservazione, la acellazione, la istrazione o il bloo casi previsti dalla	del da ali la (t cco	X interconnessioni e raffroni comunicazioni (come di seguito individuate)		

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Penieriche dello Stato
Sicurezza sul Lavoro – Medicina del Lavoro – Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati
Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed
Innovazione Tecnologica - Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione
Via S. Satta, 55 - 09128 Cagliari
Tel. 070.42835 - 070.401301 - Fax 070.4529135
C.S. € 10.000,00 (i.v.) - C.F./P.I. 02848400921 - R.E.A. 228746

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

a) alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;

b) agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;

c) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per

- cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (D. Lgs. n. 165/2001); d) uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- e) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, l. n. 300/1970 e CCNL);
- f) enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
- g) Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600);
- h) all'ISPELS (ax art. 70 d.lg. n. 626/1994)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riquarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 2

Denominazione del trattamento

Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa

Fonte normativa

D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 24.05.1970, n. 336; legge 5.02.1992, n. 104; l. 12.03.1999, n. 68; D.P.R. 29.10.2001, n. 461; l. 8.08.1995, n. 335; l. 8.03. 1968, n. 152; legge regionale; regolamento comunale in materia di organizzazione del personale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art.

68 D. Egs.196/2003) <mark>Tipi di dati trattati</mark> (barrare	e le caselle corrisponde	enti)		
□ Stato di salute X p	atologie attuali	X patologie	e pregresse	X terapie in corso
Operazioni eseguite (barrar	-	enti) o "ordinario" c	leí dati	
□ Raccolta:	X presso gli interes	sati	X presso terzi	
□ Elaborazione:	X in forma cartacea		X con modalità	à informatizzate
□ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)				
	Particolari fo	orme di elaboi	razione	
Interconneccione e roffront	i di dati:			

- ☐ Interconnessione e raffronti di dati:
 - [X] con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000
- □ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :
 - a) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del D.P.R. n. 1124/1965);
 - b) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per consequire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);
 - c) INPDAP (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della l. n. 335/1995 e della l. n. 152/1968)

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato Sicurezza sul Lavoro – Medicina del Lavoro – Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'INPDAP per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000. Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 d.lg. n. 112/1998). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 3

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)

Fonte normativa

Codice civile (artt. 43-47); l. 24.12.1954, n. 1228; D.P.R. 30.05.1989, n. 223; l. 27.10.1988, n. 470; D.P.R. 06.09.1989, n. 323; l. 15.5.1997, n. 127; legge 27.12.2001, n. 459; l. 23.10.2003 n. 286; l. 14.04.1982, n. 164; D.P.R. 2.04.2003, n. 104

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero (art. 62, D. Lgs.196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine	X razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
Convinzioni	X religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
Stato di salute:	X patologie pregresse
Vita sessuale:	X (soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)
Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X	

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

☐ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi
□ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 4

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile

Fonte normativa

Codice civile (artt. 84 e ss.; artt. 106 e ss.; 423-430); l. 14.04.1982, n. 164; D.P.R. 3.11.2000, n. 396; D.P.R. 10.09.1990, n. 285

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62, D. Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine |X| razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)

Convinzioni |X| religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)

Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse

|X| (soltanto in caso di eventuale rettificazione di Vita sessuale

attribuzione di sesso)

Dati di carattere giudiziario (art.

4, comma 1, lett. e), D. Lgs.196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la

conservazione, la cancellazione, la

|X| comunicazioni (come di seguito

individuate)

registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

Particolari forme di elaborazione

🗆 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

ad ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZÎA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato
Sicurezza sul Lavoro − Medicina del Lavoro − Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati
Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed
Innovazione Tecnologica - Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione
Via S. Satta, 55 - 09128 Cagliari
Tel. 070.42835 - 070.401301 - Fax 070.4529135
C.S. € 10.000,00 (i.v.) - C.F./P.I. 02848400921 - R.E.A. 228746
e mail: s.i.p.a.l.@tiscali.it

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali. Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso, alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere qiudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 5

Denominazione del trattamer Servizi demografici / Elettorale	ato - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo
Fonte normativa D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 5.	05.1992, n. 104; D. Lgs.18.08.2000, n. 267
	pubblico perseguite dal trattamento stione delle consultazioni elettorali (art. 62, D. Lgs. 196/2003)
Tipi di dati trattati (barrare le	caselle corrispondenti)
□ Convinzioni	X religiose
□ Convinzioni	X politiche
☐ Stato di salute:	X patologie attuali (per permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto)
□ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X	
Operazioni eseguite (barrare le	e caselle corrispondenti)
	Trattamento "ordinario" dei dati
□ Raccolta:	X presso gli interessati X presso terzi
□ Elaborazione:	X in forma cartacea X con modalità informatizzate
☐ Altre operazioni pertinenti e alla finalità del trattamento e "standard" quali la conservazi la registrazione o il blocco nei legge (specificare): X comuni seguito individuate)	diverse da quelle one, la cancellazione, casi previsti dalla
	Particolari forme di elaborazione
l'eventuale cancellazione dagli	i soggetti per le seguenti finalità: Commissione elettorale circondariale (per i elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non rottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del D.P.R. n. 223/1967)
deliberazione della Commissi relativa documentazione, viene cinque giorni del mese succes 223/1967). Sono inoltre dep semestrale delle liste elettorali	uisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative, la one elettorale comunale, unitamente all'elenco degli elettori iscritti ed alla e depositata nella Segreteria del Comune (o presso l'Ufficio elettorale) nei primi sivo ed ogni cittadino può prenderne visione (art. 32, comma 6, del D.P.R. n. ositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione del ogni cittadino ha diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare diudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per del D.P.R. n. 223/1967).

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato
Sicurezza sul Lavoro – Medicina del Lavoro – Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari - Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati
Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed
Innovazione Tecnologica - Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale. I predetti dati vengono altresì comunicati alla Commissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o riscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riquardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo. I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto; mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; non possono ricoprire cariche elettive (art. 60 D. Lgs. 267/2000).

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 6

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di

Fonte normativa

D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 21.03.1990, n. 53 (presidenti); l. 30.04.1999, n. 120 (scrutatori)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità (art. 65, comma 1, D. Lgs.196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

☐ Stato di salute:		X patologie attuali	
□ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs. 196/2003) X			
Operazioni eseguite	(barrare le caselle corrisponden	ti)	
	Trattamento "c	ordinario" dei dati	
□ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi	
☐ Elaborazione:	X in forma cartacea X	con modalità informatizzate	

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato; la commissione elettorale comunale procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio; vengono confrontati con le liste di leva per la verifica del diritto al voto; vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Schedon 7

	Scheda II. 1
Denominazione del trattamento Servizi demografici / Elettorale - Attivi	ità relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari
Fonte normativa L. 10.04.1951, n. 287	
Rilevanti finalità di interesse pubble Attività dirette alla tenuta degli elench	ico perseguite dal trattamento i dei giudici popolari (art. 65, comma 1, lett. a), D. Lgs.196/2003)
Tipi di dati trattati (barrare le casello	e corrispondenti)
□ Dati di carattere giudiziario (art. 4	l, comma 1, lett. e), D. Lgs.196/2003) X
Operazioni eseguite (barrare le casell	le corrispondenti)
	Trattamento "ordinario" dei datí
□ Raccolta:	X presso gli interessati X presso terzi
□ Elaborazione:	X in forma cartacea X con modalità informatizzate
□ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): X comunicazioni (come di seguito individuate)	
	Particolari forme di elaborazione
☐ Comunicazione ai seguenti soggetti	per le seguenti finalità:
a) al Tribunale competente per terr	itorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 8

Servizi demografici / Leva - Attività	relativa alla tenuta del 1	registro degli obiettori di co	oscienza
Fonte normativa L. 8.07.1998, n. 230			
Rilevanti finalità di interesse pul Volontariato ed obiezione di coscier			
Tipi di dati trattati (barrare le cas	selle corrispondenti)		
□ Convinzioni	X religiose,	X filosofiche,	X d'altro genere
□ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	
☐ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X		
Operazioni eseguite (barrare le ca	selle corrispondenti)		
	Trattamento "ordina	rio" dei dati	
□ Raccolta:	X presso gli interes	sati	
□ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con mod	lalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e noi eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione la cancellazione, la registrazione o blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)	, o il		
	Particolari forme di e	laborazione	
🗆 Interconnessione e raffronti di da	ti:		
X con altri soggetti pubblici c 445/2000	privati : con le amminis	trazioni certificanti ai sensi	del d.P.R. n.
□ Comunicazione ai seguenti sogge	tti per le seguenti finalità	à:	
a) al distretto militare di apparte	enenza dell'obiettore;		
b) alla Presidenza del Consiglio	dei Ministri (in caso di m	ancata idoneità al servizio)	,
c) soggetti esterni autorizzati ad	inglobare gli obiettori di	coscienza nel proprio orgar	nico.

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato

Sicurezza sul Lavoro – Medicina del Lavoro – Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati
Personali – Sportello Unico per le Attività Produttive – Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale – Progettazione del Sistema Informativo – Ricerca ed
Innovazione Tecnologica – Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione

Via S. Satta, 55 – 09128 Cagliari

Tel. 070.42835 – 070.401301 - Fax 070.4529135

C.S. € 10.000,00 (i.v.) - C.F./P.I. 02848400921 - R.E.A. 228746

e mail: s.i.p.a.l.@tiscali.it

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la comunicazione del nome dell'obiettore: viene quindi costituito il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore, allegando il certificato medico di idoneità; vengono gestite le richieste di congedi, di permessi e le certificazioni mediche di malattia. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 9

Denominazione del trattamento Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari Fonte normativa D.P.R. 14.02.1964, n. 237; l. 31.05.1975, n. 191; D. Lgs.18.08.2000, n. 267 Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento Attività relative alla leva militare (art. 73, comma 2, lett. e), D. Lgs.196/2003) Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti) ☐ Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso ☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X| Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti) Trattamento "ordinario" dei dati presso gli interessati |X| presso terzi □□Raccolta: |X| con modalità informatizzate ☐ Elaborazione: |X|in forma cartacea □ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate) Particolari forme di elaborazione ☐ Interconnessione e raffronti di dati: |X| con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 |X| Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

a) Distretto militare di appartenenza (per le procedure di arruolamento); b) altri comuni e distretti militari (per l'aggiornamento dei ruoli matricolari)

Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceve dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc.. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. I dati vengono comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 10

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare

Fonte normativa

D.lg. 3.05.2000, n. 130; l. 8.11.2000, n. 328; art. 406 c.c.; L.R. 4/88; regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), D. Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

□ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X relativi ai familiari dell'interessato
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs. 196/2003 X			
Operazioni eseguite (barrare	le caselle corris	spondenti)		
	Trattai	mento "ordinario	o" dei dati	
□ Raccolta:	X pres	sso gli interessat	ti X presse	o terzi
□ Elaborazione:	X in fo	orma cartacea	X con m	nodalità informatizzate
☐ Altre operazioni pertinenti eccedenti rispetto alla finalit trattamento e diverse da que "standard" quali la conserva la cancellazione, la registraz il blocco nei casi previsti dal legge (specificare): comunica: (come di seguito individuate)	à del elle zione, ione o la zioni			

Particolari forme di elaborazione

- ☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - a) alle ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività);
 - b) alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza);

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune ovvero da terzi (Polizia municipale e Forze di polizia; INPS, ASL, azienda ospedaliera, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione). Il Comune comunica le informazioni alle ASL, alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza. I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno.

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato
Sicurezza sul Lavoro – Medicina del Lavoro – Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari - Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed Innovazione Tecnologica - Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 11

Denon	linazic	ne	del tr	attamei	ato
Servizi	enciali	_ A	ttività	relativa	911'9

Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale

Fonte normativa

Codice civile (art. 403); D.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 5.02.1992, n. 104; l. 8.11.2000, n. 328

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Integrazione sociale ed istruzione del portatore di handicap (art. 86, comma 1, lett. c), D. Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

☐ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X relativi ai familiari dell'interessato
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs.196/2003) X			

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

□ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
□ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

□ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): |X| comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- □ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 - a) circoscrizioni, istituti scolastici, enti convenzionati (per l'erogazione dei servizi)
 - b) centro servizi regionali (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato o da terzi (ASL, Scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione). Le informazioni necessarie sono comunicate agli enti convenzionati che effettuano l'intervento ed agli istituti scolastici, nonché alle regioni a fini di rendicontazione e monitoraggio dell'attività; sono, inoltre, comunicati alla ASL competente per il riconoscimento del grado di invalidità.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 12

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.

Fonte normativa

Codice civile (art. 403); D.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 8.11.2000, n. 328

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci (art. 73, comma 1, D. Lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrar	Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)						
□ Origine	X razziale	X etnica					
□ Convinzioni	X religiose,	X filosofiche,	X d'altro genere				
□ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie corso	in X anamnesi familiare			
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1 lett. e), D. Lgs. 196/2003) X	,					
Operazioni eseguite (barra	re le caselle corris	pondenti)					
	Trattar	mento "ordinario" dei d	latí				
□ Raccolta:	X	presso gli interessati		X presso terzi			
☐ Elaborazione:	X in forma cartacea $ X $ con modalit informatizzate						
☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "X interconnessioni e raffronti; "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):							
	Partico	lari forme di elaborazi	one				
□ Interconnessione e raffron	ti di dati:						
X con altri soggetti pu	X con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000						
☐ Comunicazione ai seguent							
a) Autorità giudiziaria (pe	a) Autorità giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati);						
b) ASL ed Aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato);							
c) gestori delle case di rip	ooso, alla direzion	e delle strutture reside	enziali (per l' er	ogazione del servizio)			

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZÍA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato
Sicurezza sul Lavoro - Medicina del Lavoro - Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati
Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed
Innovazione Tecnologica - Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione

Via S. Satta, 55 - 09128 Cagliari

Tel. 070.42835 - 070.401301 - Fax 070.4529135

C.S. € 10.000,00 (i.v.) - C.F./P.I. 02848400921 - R.E.A. 228746

e mail: s.i.p.a.l.@tiscali.it

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 13

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale

Fonte normativa

L. 8.11.2000, n. 328; l. 6.03.1998, n. 40; L.R. 4/88

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi (art. 73, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 196/03)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

□ Origine	X razziale	X etnica	
□ Convinzioni	X religiose		
□ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs.196/2003) X		
Operazioni eseguite (barrare le cas	selle corrispondenti)		
	Trattamento "ordinar	io" dei dati	
□ Raccolta:	X presso gli	interessati	X presso terzi
□ Elaborazione:	X in forma c	X in forma cartacea	
□ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" X come quali la conservazione, la cancellazione, la individua registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:		zioni (come di seguito	

Particolari forme di elaborazione

□ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: enti, imprese o associazioni convenzionati, cooperative sociali, associazioni ed organismi di volontariato, ASL, aziende di trasporto comunale e altri servizi comunali (per l'erogazione dei servizi previsti)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione sanitaria. Questi vengono comunicati all'Ente, alle imprese ovvero alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato ed alle ASL che provvedono all'erogazione del servizio. Per quanto concerne le attività in favore dei nomadi, i dati vengono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura; le informazioni necessarie vengono comunicate alle associazioni del terzo settore che effettuano gli interventi.

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato
Sicurezza sul Lavoro – Medicina del Lavoro – Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati
Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed
Innovazione Tecnologica - Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione
Via S. Satta, 55 - 09128 Cagliari
Tel. 070.42835 - 070.401301 - Fax 070.4529135

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 14

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali - Provvidenze a favore di talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni e nefropatici).

Fonte normativa

L. 5.12.1992, n. 104; D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 e relative disposizioni di attuazione; D. Lgs. 18.08.2000, n. 267; L.R. 4/88; L.R. 27/83; L.R. 11/85; L.R. 30/90.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività socio-assistenziali (art. 73 del D. Lgs. 196/2003)

Tini di dati trattati (harrare le caselle corrispondenti)

i ipi ui uati tiattati (Dallai	c ic cascile corrispo	Sildellilj			
☐ Origine	X razziale	X etnica			
☐ Convinzioni	X religiose,	X filosofiche			
□ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X anamnesi familiare	
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X				
Operazioni eseguite (barra	re le caselle corrisp	ondenti)			
	Trattam	ento "ordinario" dei d	ati		
☐ Raccolta:	X press	so gli interessati	X presso ter	erzi	
□ Elaborazione:	X in for	ma cartacea	X con moda	alità informatizzate	
☐ Altre operazioni pertiner eccedenti rispetto alla fina trattamento e diverse da o "standard" quali la conser la cancellazione, la registr il blocco nei casi previsti d legge (specificare): intercon e raffronti, comunicazioni (seguito individuate)	llità del uelle vazione, azione o alla unessioni				
	Particola	ari forme di elaborazio	one		
☐ Interconnessione e raffror	ıti di dati:				
X con altri soggetti pı	ıbblici o privati : <i>ar</i>	nministrazioni certific	anti ai sensi del D.I	P.R. n. 445/2000	
☐ Comunicazione ai seguen della l. n. 328/2000)	ti soggetti per le seg	guenti finalità: <i>all'istit</i>	uto che fornisce la p	prestazione (ai sensi	
Sintetica descrizione del t I dati vengono forniti dall'intr ricovero, ovvero da terzi (ASI	eressato, previa pre	sentazione dell'istanz			

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferche dello Stato
Sicurezza sul Lavoro - Medicina del Lavoro - Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati
Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed
Innovazione Tecnologica - Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione
Via S. Satta, 55 - 09128 Cagliari
Tel. 070.42835 - 070.401301 - Fax 070.4529135
C.S. € 10.000,00 (i.v.) - C.F./P.I. 02848400921 - R.E.A. 228746
e mail: s.i.p.a.l.@tiscali.it

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato). Le informazioni sulla salute sono comunicate unicamente all'istituto che presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza mirata. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 15

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)

Fonte normativa

L. 28,08,1997, n. 285; l. 8.11.2000, n. 328; l. 5.02.1992, n. 104; L.R. 4/88; DPGR 14/02/89 n° 12.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare (art. 73, comma 1, lett. a), D. Lgs. 196/2003); integrazione sociale e istruzione del portatore di handicap (art. 86, comma 1, lett. c), D. Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

☐ Origine	Origine X razziale		X etnica				
□ Stato di salute: X patologie attuali		X patolog	gie pregresse	e X	terapie in	corso	
Oper <mark>azioni eseguite</mark> (b	arrare le case	elle corrisponde	enti)				
		Trattamento	"ordinario" o	lei dati			
□ Raccolta:		X presso gli	interessati	X	presso te	rzi:	
□ Elaborazione:		X in forma c	artacea	١X	con mod	alità inforn	natizzate
Altre operazioni per eccedenti rispetto alla trattamento e diverse e "standard" quali la con la cancellazione, la regil blocco nei casi previlegge (specificare): X interconnessioni e rafficomunicazioni (come dindividuate)	finalità del da quelle nservazione, gistrazione o sti dalla ronti;						
		Particolari for	rme di elabo	razione			
∃ Interco X con altri soggetti pu	nnessione abblici o priva	e ati: <i>amministraz</i>	zioni certifica	raffronti ınti ai sensi	del d.P.R. 1	di n. 445/200	dati: 20
□ Comunicazione ai se istituti scolastici (per atti del servizio)							

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi, corredata della necessaria documentazione anche sanitaria. Le informazioni vengono quindi comunicate all'ente, all' impresa o all'associazione che provvede all'erogazione del servizio, nonché agli istituti scolastici per l'integrazione social, l'istruzione e l'erogazione del servizio in favore del soggetto portatore di handicap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato
Sicurezza sul Lavoro – Medicina del Lavoro – Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati
Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed
Innovazione Tecnologica - Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 16 Denominazione del trattamento Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto. Fonte normativa L. 5.02.1992, n. 104; l. 8.11.2000, n. 328; L.R. 4/88. perseguite finalità đi interesse pubblico dal trattamento Rilevanti Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), D. Lgs. 196/03) Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti) |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso ☐ Stato di salute: Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti) Trattamento "ordinario" dei dati |X| presso gli interessati |X| presso terzi ☐ Raccolta: |X| con modalità informatizzate ☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla

Particolari forme di elaborazione

☐ Interconnessione e raffronti di dati:

legge (specificare): interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di

seguito individuate)

|X| con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

□ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: enti, imprese o associazioni convenzionati che gestiscono il servizio di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, ovvero dai suoi tutori o dai suoi curatori, i quali presentano un'apposita istanza corredata della necessaria documentazione sanitaria. Alcune informazioni possono essere acquisite anche dalla ASL in quanto i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, possono predisporre su richiesta dell'interessato, un progetto individuale di integrazione e sostegno sociale. I dati vengono comunicati all'ente, all' impresa o all'associazione che effettua il servizio di trasporto. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 17

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)

D.P.R. 9.10.1990, n. 309 (artt. 3 e ss.); l. 8.11.2000, n. 328.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza (art. 86, comma 1, lett. b), D. Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

□ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X anamnesi familiare
□ Vita sessuale	X			
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs.196/2003) >	ζ		
Operazioni eseguite (barra	_	oondenti) ento "ordínario" deí	dati	
□ Raccolta:	X press	so gli interessati	X presso te	erzi
□ Elaborazione:	X in for	rma cartacea	X con mod	alità informatizzate
☐ Altre operazioni pertiner eccedenti rispetto alla fina trattamento e diverse da q "standard" quali la conserva cancellazione, la registra il blocco nei casi previsti d legge (specificare): X comunicazioni (come di segindividuate)	lità del uelle vazione, azione o alla			

Particolari forme di elaborazione

🗆 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità : ASL (poiché gli interventi del comune devono essere concertati con le predette strutture sanitarie)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nella rilevazione delle condizioni della persona interessata possono venire in evidenza – oltre ai dati sulla salute – anche le informazioni sulla sfera sessuale e i dati di carattere giudiziario. Le informazioni, raccolte sia presso l'interessato, sia presso ASL e soggetti privati operanti nel settore del sostegno sociale (comunità terapeutiche) vengono gestite dai servizi sociali; è prevista unicamente la comunicazione alle ASL per concertare gli interventi.

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato Sicurezza sul Lavoro – Medicina del Lavoro – Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari - Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione dei Sistema Informativo - Ricerca ed Innovazione Tecnologica - Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione

Via S. Satta, 55 - 09128 Cagliari

Tel. 070.42835 - 070.401301 - Fax 070.4529135

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 18

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori

Fonte normativa

Codice civile (artt. 400-413); D.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 4.05.1983, n. 184; l. 8.11.2000, n. 328; l. 28.3.2001, n. 149 (art. 40); L.R. 4/88; DPGR 14/02/89 n° 12; regolamento comunale.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. c), D. Lgs. 196/2003); vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1, lett. e) e d), D. Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

□ Origine	X razziale	X etnica				
□ Convinzioni	X religiose					
□ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X anamnesi familiare		
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X					
Operazioni eseguite (barrare	e le caselle corrispond	enti)				
	Trattamento	o "ordinario" dei dat	i			
□ Raccolta:	X presso gl	i interessati	X presso ter	zi		
□ Elaborazione:	X in forma	cartacea	X con moda	lità informatizzate		
Altre operazioni pertinenti eccedenti rispetto alla finali trattamento e diverse da qu "standard" quali la conserva la cancellazione, la registrazi il blocco nei casi previsti da legge (specificare): interconne raffronti, comunicazioni (co seguito individuate)	ità del lelle azione, zione o lla <i>essioni</i>					
		orme di elaborazion	e			
Interconnessione e raffront		1.7	# . * * 4 4 D D	D 445/0000		
X con altri soggetti pub	-	•	n ai sensi aei D.P.	.R. n. 445/2000		
Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: a) Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori e Tribunale dei minori per ottenere l'assenso al procedimento);						
b) Regioni (per aggiornare	la banca dati minori d	lichiarati adottabili)				

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

SCOULZIA DI FOLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato

Sicurezza sul Lavoro – Medicina del Lavoro – Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari
Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati

Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed

Innovazione Tecnologica - Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adattabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 19

Denominazione del trattamento Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.) Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato) L. 13.05.1978, n. 180; l. 23.12.1978, n. 833. Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento Interventi di rilievo sanitario (art. 73, comma 1, lett. b), D. Lgs. 196/2003) Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti) |X| patologie |X| anamnesi |X| patologie |X| terapie in ☐ Stato di salute: familiare attuali pregresse corso (art. 4, comma 1, □ Dati di carattere lett. e), D. giudiziario Lgs.196/2003) |X|Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti) Trattamento "ordinario" dei dati |X| presso gli interessati ☐ Raccolta: |X| presso terzi |X| con modalità informatizzate ☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione,

Particolari forme di elaborazione

☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla

comunicazioni (come di seguito

legge (specificare): |X|

individuate)

- a) sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge);
- b) giudice tutelare ed, eventualmente, sindaco del comune di residenza, nonché al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del provvedimento);
- c) luoghi di ricovero (per l'effettuazione della prestazione)

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato
Sicurezza sul Lavoro – Medicina del Lavoro – Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati
Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed
Innovazione Tecnologica - Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Polizia municipale, Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 20

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica, l'accesso alle abitazioni in locazione e le esenzioni di carattere tributario

Fonte normativa

L. 15.02.1980, n. 25; D. Lgs. 30.12.1992, n. 504; D. Lgs. 25.07.1998 n. 286 (art. 40); l. 9.12.1998, n. 431 (art. 11, c. 8); D. Lgs. 30.12.1992, n. 504; D. Lgs. 15.11.1993, n. 507; L.R. 13/89; L.R. 7/2000, regolamento

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette all'applicazione, anche tramite concessionari, delle disposizioni in materia di tributi (art. 66 D. Lgs. 196/2003); concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, D. Lgs. 196/2003); assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 73, comma 2, lett. d), D. Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

		,		
□ Origine	X razziale	X etnica		
☐ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X relativi ai familiari dell'interessato
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. <i>e</i>), d.lg. n. 196/2003) X			
Operazioni eseguite (ba	arrare le caselle co	rrispondenti)		
	Tra	ttamento "ordina	rio" dei dati	
□ Raccolta:	X 1	presso gli interess	sati X p	resso terzi
□ Elaborazione:	X i	n forma cartacea	X co	on modalità informatizzate
Altre operazioni pert eccedenti rispetto alla trattamento e diverse d'standard" quali la con la cancellazione, la reg il blocco nei casi previs legge (specificare): intere e raffronti, comunicazio diffusione (come di segindividuate)	finalità del da quelle eservazione, istrazione o sti dalla rconnessioni oni,			
	Par	ticolari forme di e	laborazione	
Interconnessione e raf	fronti di dati:			
X con altri soggett	i pubblici o privat	i: amministrazion	i certificanti ai sens	i del D.P.R. n. 445/2000
□ Comunicazione ai segu assegnazione)	ıenti soggetti per l	e seguenti finalit	à : all'ente gestore d	legli alloggi (per la relativa
∃ Diffusione: X <i>pubbli</i> diffondere i dati sulla sai				fermo restando il divieto di ps. 196/2003

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato Servizi integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato
Sicurezza sul Lavoro − Medicina del Lavoro − Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati
Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive − Carta dei Servizi − Piani di Urbanistica Commerciale − Progettazione del Sistema Informativo − Ricerca ed
Innovazione Tecnologica − Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione
Via S. Satta, 55 − 09128 Cagliari
Tel. 070.42835 − 070.401301 - Fax 070.4529135
C.S. € 10.000,00 (i.v.) - C.F./P.I. 02848400921 - R.E.A. 228746
e mail: s.i.p.a.l.@tiscali.it

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari. Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riquardante l'eroqazione di contributi per sostenere l'acquisto di farmaci. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza). I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del D. Lgs. 196/2003.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 21

Denominazione del trattamento

Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie ivi compresa la gestione di mense scolastiche.

Fonte normativa

L. 6.12.1971, n. 1044; D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); l. 5.02.1992, n. 104 (art. 13); L.R. 4/88.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Gestione di asili nido e delle scuole per l'infanzia (art. 73, comma 2, lett. a), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

□ Origine	X razziale	X etnica		
□ Convinzioni	X religiose,	X filosofich	ie,	X d'altro genere
□ Stato di salute:	X patologie attuali	X patologic	e pregresse	X terapie in corso
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X			
Operazioni eseguite (barrare le cas	selle corrispondenti)			
	Trattamento "ordina	rio" dei dati		
□ Raccolta:	X presso gli interess	sati	X presso t	terzi
□ Elaborazione:	X in forma cartacea		X con mod	dalità informatizzate
☐ Altre operazioni pertinenti e nor eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazioni (come di seguito individuate)				

Particolari forme di elaborazione

☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: gestori esterni delle mense e società di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato. Le informazioni raccolte possono essere comunicate sia ad eventuali gestori esterni del servizio mense, che provvedono all'erogazione del servizio; sia a società che effettuano il servizio di trasporto scolastico.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 22

Denominazione del trattamento

Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio – fornitura di sussidi, contributi e materiale didattico

Fonte normativa

D.P.R. 24.07.1977, n. 616; D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); L.R. 31/84.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Istruzione e formazione in ambito scolastico, superiore o universitario (art. 95 del D. Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le case	lle corrispondenti)	
□ Convinzioni	X religiose	
□ Stato di salute	X patologie attuali	
🛘 Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e) D.	Lgs.196/2003) X
Operazioni eseguite (barrare le case	elle corrispondenti) Trattamento "ordinario" dei dati	
□ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi
□ Elaborazione	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate
☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazioni (come di seguito individuate)		
	Particolari forme di elaborazione	

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Formazione degli allievi disabili: le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili. Servizio per gli adolescenti in difficoltà: i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale. Scuole civiche: i dati sanitari sugli alunni disabili vengono forniti dalle famiglie alle scuole civiche per elaborare un progetto educativo integrato da parte degli organi collegiali delle scuole stesse. I dati sulla religione degli alunni sono forniti dalle famiglie per giustificare eventuali assenze dalle lezioni.

🛘 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: gestori esterni del servizio di trasporto scolastico

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 23

	Denominazione del trattamento Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione				
Fonte normativa D.lg. 31.03.1998, n. 1	12; D.P.R. 24.07.1977, n. 61	6; D. Lgs.22.01.2004, n. 42; l	L.R. 64/1950.		
	nteresse pubblico persegui della cultura (art. 73, comm	te dal trattamento a 2, lett. c), D. Lgs. 196/2003	3)		
Tipi di dati trattati (b	parrare le caselle corrisponde	enti)			
□ Convinzioni	X religiose,	X filosofiche,	X d'altro genere		
☐ Convinzioni	X politiche,	X sindacali			
□ Stato di salute:	X patologie attuali				
Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)					
	Trattamento	o "ordinario" dei dati			
□ Raccolta:	X presso gli interessati				
□ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità	informatizzate		

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche ovvero utilizzo di particolari supporti); altri dati sensibili sono trattati in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito. Ulteriori dati sensibili potrebbero essere acquisiti a seguito di colloqui volti ad accertare le esigenze di studio dei richiedenti, che intendono accedere a talune sale riservate per le quali è previsto l'accesso limitato.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 24

Denominazione del trattamento Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale				
Fonte normativa D.lg. 30.04.1992, n. 285 (artt. 11 – 1	2); d.P.R. 16.12.1992, n. 495			
Rilevanti finalità di interesse pubb Attività di polizia amministrativa (art		/2003)		
Tipi di dati trattati (barrare le casel	le corrispondenti)			
□ Stato di salute:	X patologie attuali	X terapie in corso		
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. 196/2003) X	n.		
Operazioni eseguite (barrare le case	elle corrispondenti)			
	Trattamento "ordinario" dei dati			
□ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi		
□ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate		
☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): X comunicazioni (come di seguito individuate)				
	Particolari forme di elaborazione			
☐ Comunicazione ai seguenti soggett	i per le seguenti finalità:			
	terrestri e Prefettura (per comur per la decisione dei ricorsi art. 223			
b) alle imprese di assicurazione (r	nei casi consentiti dalla legge);			
c) in alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte				
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni; gli stessi servono per				

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZÍA LOCALE

l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di quida, i dati rilevati sono trasmessi agli enti competenti (Dipartimento per i trasporti terrestri, Prefettura).

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato
Sicurezza sul Lavoro - Medicina del Lavoro - Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati
Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed
Innovazione Tecnologica - Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione
Via S. Satta, 55 - 09128 Cagliari
Tel. 070.42835 - 070.401301 - Fax 070.4529135
C.S. € 10.000,00 (i.v.) - C.F./P.I. 02848400921 - R.E.A. 228746
e mail: s.i.p.a.l.@tiscali.it

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 25

Denominazione del trattamento Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie Fonte normativa L. 24.11.1981, n. 689; D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 (art. 116); D.P.R. 16.12.1992, n. 495; D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71, comma 1, D. Lgs. 196/2003) Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti) |X| relativi ai familiari |X| patologie |X| patologie |X| terapie in □ Stato di salute attuali pregresse dell'interessato corso (art. 4 comma □ Dati di carattere 1, lett. e) D. giudiziario Lgs.196/2003) Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti) Trattamento "ordinario" dei dati ☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi ☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate ☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): |X|

Particolari forme di elaborazione

□ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (art. 223 D. Lgs. 285/1992)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

comunicazioni (come di seguito

individuate)

I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo; tuttavia essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino dei ricorsi.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 26

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa

Fonte normativa

Regio Decreto 18.06.1931, n. 773 (artt. 5 e 75); l. 28.03.1991, n. 112; D. Lgs. 31.03.1998, n. 114; D.P.R. 30.4.1999, n. 162; D.P.R. 26.10.2001, n. 430; D.P.R. 24.07.1977, n. 616 (art. 19); regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene (art. 73, comma 2, lett. f), D. Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

□ Stato di salute		X patologie attuali		
☐ Dati di carattere giudiziario		(art. 4, comma 1, lett. <i>e</i>), d.lg. n. 196/2003) X		
Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)				
	Trattai	nento "ordinario" dei dati		
☐ Raccolta:	X presso gli intere	ssati X presso terzi		
☐ Elaborazione:	X in forma cartace	a X con modalità informatizzate		

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati (in particolare quelli contenuti nel c.d. "certificato antimafia") vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari. I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 27

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria

Fonte normativa

L. 28.02.1985, n. 47; D. Lgs. 5.02.1997, n. 22; D. Lgs. 29.10.1999, n. 490; D.P.R. 10.09.1990, n. 285; regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), D. Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

□ Stato di salute	X patologie attuali		
□ Convinzioni	X religiose		
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X		
Operazioni eseguite (barrare le case	elle corrispondenti)		
	Trattamento "ordinario" dei dati		
□ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi	
□ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate	
☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): X interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)			
	Particolari forme di elaborazione		
🗆 Interconnessione e raffronti di dati	:		
X con altri soggetti pubblici o j	privati: amministrazioni certificanti d	ai sensi del d.P.R. n. 445/2000	
☐ Comunicazione ai seguenti soggett	i per le seguenti finalità:		
a) ISTAT (per le rilevazioni annua	li della cause di morte);		
b) ASL (per l'aggiornamento del re	egistro delle cause di morte);		
c) all'ente gestore degli alloggi mo	rtuari (per l'erogazione del servizio)		

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative o penali. Vengono, inoltre, effettuate

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato
Sicurezza sul Lavoro – Medicina del Lavoro – Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati
Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed
Innovazione Tecnologica - Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione

Innovazione Tecnologica – Progettazione e Sviluppo Gestionali per la Pubblica Amministrazione

Via S. Satta, 55 – 09128 Cagliari

Tel. 070.42835 – 070.401301 - Fax 070.4529135

C.S. € 10.000,00 (i.v.) - C.F./P.I. 02848400921 - R.E.A. 228746

e mail: s.i.p.a.l.@tiscali.it

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al Comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura. I dati sulla salute vengono trattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita. Il comune a sua volta comunica le cause di morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali, nonché alla ASL competente per territorio per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 28

Polizia municipale - Attività relativa a	al rilascio di permessi per invalidi		
Fonte normativa D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (art. 381); D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 (art. 188)			
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento Attività di polizia amministrativa locale (art. 73, comma 2, lett. f), D. Lgs. 196/2003)			
Tipi di dati trattati (barrare le casel	lle corrispondenti)		
□ Stato di salute: X patologie	attuali		
Operazioni eseguite (barrare le case	elle corrispondenti)		
Trattamento "ordinario" dei dati			
□ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi	
□ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate	
☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): X comunicazioni (come di seguito individuate)			
Particolari forme di elaborazione			
□ Comunicazione ai seguenti soggett	i per le seguenti finalità:		
a) Autorità giudiziaria, autorità di	pubblica sicurezza (per accertamen	ti di carattere giudiziario);	
b) A.S.L. (per evasione delle richie	este di accertamento sul contrassegn	o invalidi)	

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale. I dati vengono inoltre comunicati all'Autorità giudiziaria e a guella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'Amministrazione comunale, nonché alle A.S.L., che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato. In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 29

Denominazione del trattamento

Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza

Fonte normativa

D.lg. 31.03.1998, n. 114 (commercio); l. 15.01.1992, n. 21 (taxi); l. 29.03.2001, n. 135 (turismo), D.P.R. 24.07.1977, n. 616; R.D. 18.06.1931, n. 773 (T.U.L.P.S.); l. 25.08.1991, n. 287 (insediamento e attività dei pubblici esercizi); D.P.R. 4.04.2001, n. 235 (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati); D.P.R. 6.04.2001, n. 218 (vendite sottocosto, a norma dell'art. 15, comma 8, del D. Lgs. 31.03.1998, n. 114); l. 5.12.1985, n. 730 (agriturismo); l. 8.08.1985, n. 443 (artigianato); l. 14.02.1963, n. 161 (attività di barbiere, parrucchiere ed affini); l. 4.01.1990, n. 1 (attività di estetista); D.P.R. 24.07.1977, n. 616 (giornali); codice penale (artt. 515; 516; 517; 517 bis; 665; 666 668; 699); leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), D. Lgs.196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

☐ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs.196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

□ Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi
□ Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni e analoghi provvedimenti.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 30

Denominazione del trattamento

Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione

Fonte normativa

Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre: R.D. 17.08.1907, n. 642; R.D. 26.06.1924, n. 1054; R.D. 12.07.1934, n. 1214; l. 6.12.1971, n. 1034; l. 14.11.1994, n. 19); D. Lgs. 18.08.2000, n. 267; D. Lgs. 30.03.2001, n. 165; D.P.R. 29.10.2001, n. 461

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del D. Lgs.196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

□ Origine	X razziale	X etnica		
☐ Convinzioni	X religiose,	X filosofiche,	X d'altro genere	
☐ Convinzioni	X politiche,	X sindacali		
□ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X terapie in corso	X relativi ai familiari del dipendente
☐ Vita sessuale	X			
□ Dati di carattere giudiziario	(art. 4 comma 1, lett. e) d. lg. 196/2003) X			
Operazioni eseguite (ba	rrare le caselle c	orrispondenti)		
	Tr	attamento "ordina	rio" dei dati	
□ Raccolta:	X	presso gli interess	ati X pr	resso terzi
☐ Elaborazione	X	in forma cartacea	X co	on modalità informatizzate
☐ Altre operazioni perti eccedenti rispetto alla f trattamento e diverse d "standard" quali la con: la cancellazione, la regi il blocco nei casi previs legge (specificare): intere e raffronti, comunicazione seguito individuate)	inalità del a quelle servazione, strazione o ti dalla connessioni			
	Pa	rticolari forme di e	laborazione	
☐ Interconnessione e raff				
X con altri soggett	i pubblici o priva	ti : amministrazior	ii certificanti ai sens	i del D.P.R. n. 445/2000

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato Sicurezza sul Lavoro – Medicina del Lavoro – Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari -

Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

☐ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);
- b) società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);
- c) struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);
- d) alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap),agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.



SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 31

Denominazione del trattamento

Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale

Fonte normativa

L. 8.11.1991, n. 381; l. 24.06.1997, n. 196; D. Lgs.23.12.1997, n. 469; l. 12.03.1999, n. 68; l. 17.05.1999, n. 144; l. 20.02.2003, n. 30; D. Lgs.10.09.2003, n. 276; D. Lgs. 31.03.1998, n. 112; D. Lgs.21.04.2000, n. 181; D. Lgs. 15.04.2005, n. 76; D. Lgs. 25.07.1998, n. 286.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro, in particolare a cura di centro di iniziativa locale per l'occupazione e di sportelli-lavoro (art. 73, comma 2, lett. i) del D. Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

□ Origine	X razziale		X etnica
□ Stato di salute		X patologie attuali	i X patologie pregresse
□ Dati di carattere	giudiziario	(art. 4 comma 1, lett d.lg. 196/2003) X	:. e)
Operazioni eseguite (barrare le case	lle corrisponden	ti)	
	Trattamento "c	ordinario" dei dati	
□ Raccolta	X presso gli in	iteressati >	X presso terzi
□ Elaborazione	X in forma car	rtacea X	X con modalità informatizzate
☐ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)			
	Particolari form	ne di elaborazione	
□ Interconnessione e raffronti di dati:			
X con altri soggetti pubblici o lavoro e degli sportelli decentrati (privati accreditati o autorizzati na Lgs. n. 276/2003) limitatamente lavoro.	ai sensi del D. Lo ell'ambito della l	gs. 469/1997), nonche Borsa continua nazior	é regione ed operatori pubblici e nale del lavoro (ai sensi del D.
□ Comunicazione ai seguenti soggetti e cooperative terzo settore, aziende pe indispensabili all'instaurazione del rap	r inserimento al i		

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato
Sicurezza sul Lavoro - Medicina del Lavoro - Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati
Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati utili ad inserire gli utenti in un percorso di orientamento/formazione all'occupazione; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento. I dati pervengono dagli interessati ovvero sono raccolti su sua richiesta da terzi. Possono essere effettuati interconnessioni con la provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro. I dati, inoltre, vengono comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale.

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 32

Denominazione del trattamento

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

Fonte normativa

D.lg. 18.08.2000, n. 267 (artt. 55 e ss.); l. 25.03.1993, n. 81; l. 30.04.1999, n. 120; l. 5.07.1982, n. 441; D.P.R. 16.05.1960, n. 570; l. 19.03.1990 n. 55 (art. 15); l. 14.04.1982, n. 164

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e), D. Lgs. 196/2003) nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 D. Lgs. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

□ Origine	X razziale	X etnica					
☐ Convinzioni	X religiose	X d'altro g	genere				
□ Convinzioni	X politiche	X sindaca	li				
□ Stato di salute	X patologie attuali	X terapie i	in corso				
□ Vita sessuale	X (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)						
□ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X							
Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)							
	Trattamento "ordin	ario" dei dati					
□ Raccolta:	X presso gli interessati		X presso terzi				
□ Elaborazione:	X in forma cartacea		X con modalità informatizzate				
☐ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione conservazione, la cancellazione blocco nei casi previsti dalla leg (specificare): comunicazione, diffusione (come di seguito individuate)	e, la o il						

Particolari forme di elaborazione

□ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 31.05.1999, n.164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 600) e al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

locali (ex art. 76 D. Lgs. n. 267/2000);

☐ Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (D. Lgs. 267/2000); anagrafe degli amministratori locali (D. Lgs. 267/2000)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, il comune tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi D. Lqs. n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato D. Lgs.. n. 267/2000). Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte deali organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 33

Denominazione del trattamento

Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali

Fonte normativa

D.lg. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

11 .

Tipi di dati trattati (barrare le caselle	corrispondenti)			
☐ Origine	X razziale	X etnica			
☐ Convinzioni	X religiose	X filosofiche	X d'a	ltro genere	
☐ Convinzioni	X politiche	X sindacali			
☐ Stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse	X tera	apie in corso X anamnesi familiare	
\Box Vita sessuale $ X $					
□ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs. 196/2003) X					
Operazioni eseguite	(barrare le caselle	corrispondenti)			
	,	Frattamento "ordinario	o" dei da	ti	
☐ Raccolta:		X presso gli interessati		X presso terzi	
□ Elaborazione:		X in forma cartacea		X con modalità informatizzate	
☐ Altre operazioni in rispetto alla finalità diverse da quelle "or registrazione, la con cancellazione o il blo previsti dalla legge (comunicazione e diff seguito individuate)	del trattamento e dinarie" quali la servazione, la occo nei casi specificare):				
	posed.	Particolari forme di ela	borazion	е	
□ Comunicazione ai questioni oggetto dell'o				inistrazioni interessate o coinvolte nelle o	
☐ Diffusione: limitatar	nente ai dati indis	pensabili ad assicurar	e la pubi	blicità dei lavori dei consigli comunali,	
		OTT I T TT I			

SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Scrvizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato

Sicurezza sul Lavoro – Medicina del Lavoro – Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati
Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

delle commissioni e degli altri organi comunali (D. Lgs. 267/2000)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta comunale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto dal regolamento interno del Consiglio comunale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del D. Lgs. 267/200 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5, D. Lgs. 196/2003).

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 34

Denominazione del trattamento Attività del difensore civico comunale Fonte normativa L. 5.02.1992, n. 104; D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (art. 11) Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento Attività dei difensori civici locali (art. 73, comma 2, lett. 1), D. Lgs. 196/2003) Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti) □ Origine |X| razziale |X| etnica |X| d'altro □ Convinzioni |X| religiose, |X| filosofiche, genere □ Convinzioni |X| politiche, |X| sindacali |X| patologie |X| patologie |X| terapie in ☐ Stato di salute |X| anamnesi familiare attuali pregresse □ Vita sessuale |X|□ Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs.196/2003) |X| Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti) Trattamento "ordinario" dei dati ☐ Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi ☐ Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate ☐ Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come

Particolari forme di elaborazione

🗆 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (l. n. 104/1992; D. Lgs. 267/2000)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

di seguito individuate)

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a sequito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da uffici e servizi dell'amministrazione provinciale. I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria..

S.I.P.A.L. srl - Unipersonale SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Servizi Integrati alla Pubblica Amministrazione Locale ed alle Amministrazioni Periferiche dello Stato
Sicurezza sul Lavoro – Medicina del Lavoro – Redazione dei Piani di Emergenza - Certificazione Prevenzione Incendi - Igiene delle preparazioni alimentari Informazione e Formazione del Personale - Indagini Ambientali - Monitoraggio Inquinanti Specifici - Misurazioni Strumentali - Sicurezza nel Trattamento dei Dati
Personali - Sportello Unico per le Attività Produttive - Carta dei Servizi - Piani di Urbanistica Commerciale - Progettazione del Sistema Informativo - Ricerca ed

SERVIZI INTEGRATI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE SCUOLA DI POLIZIA LOCALE

Consulenze Specialistiche, Servizi Avanzati e Formazione Professionale per gli Enti Locali e le Amministrazioni Periferiche dello Stato

Scheda n. 35

Denominazione del trattamento

Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

Fonte normativa

D.lg. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. b), e d), D. Lgs.196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

☐ Origine	X razziale	X etn	ica				
	Convinzioni	X religiose,	X filosofiche,	X d'altro genere			
C	Convinzioni	X politiche,	X sindacali				
Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)							
Trattamento "ordinario" dei dati							
□ Raccolta:	X presso gli inter	ressati	X presso terzi				
☐ Elaborazione:	X in forma carta	cea	X con modalità in	formatizzate			

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.